

COPIA



**COMUNE DI
GRUMOLO DELLE ABBADESSE**
PROVINCIA DI VICENZA

Cod. Fisc. 80007250246 - C.A.P. 36040

**DETERMINAZIONE AREA 3 TECNICA
URBANISTICA - EDILIZIA
N. 350 DEL 23-12-2010**

Oggetto:

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) DEL COMUNE - AFFIDAMENTO
INCARICO PROFESSIONALE DI CONSULENZA.

Il Responsabile dell'Area
F.to SCARAMUZZA MIRIAM

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000) come da allegato:

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to GRIECO DOMENICO

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Visti gli artt. 107 e 109, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, in forza dei quali spetta ai Responsabili di Area la gestione dell'Ente;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi Comunali approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 96 del 10.11.2009;

Richiamato il provvedimento del Sindaco n. 7516 del 07.09.2010 con il quale è stata conferita la responsabilità gestionale dell'Area n. 3 Tecnica, Urbanistica – Edilizia Privata;

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 27.04.2010 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2010, del bilancio pluriennale 2010/12, della relazione revisionale e programmatica 2010/12 e allegati";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 29.04.2010 inerente l'approvazione del P.E.G. per l'anno 2010 e del pluriennale 2010/2012;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Premesso che nei programmi dell'Amministrazione comunale risulta inserito, per l'anno in corso, l'avvio della fase di formazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), previsto dalla Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i.

Dato atto che:

- con D.C.C. n. 36 del 26.08.2009 è stato istituito il Sistema Informativo Territoriale comunale, in forma di convenzione stilata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, con il Comune di Grisignano di Zocco (VI) e della successiva modificazione di cui alla D.C.C. n. 17 del 23.06.2010;
- in detto progetto risulta inserito anche parte del Quadro Conoscitivo previsto dall'art. 10 della succitata Legge Regionale;

Dato atto, altresì, che con determinazione n. 361 del 23.12.2010 è stato affidato l'incarico allo Studio AUA – Architetti Urbanisti Associati, nella persona del Dott. Fernando Lucato, per la redazione degli atti e dei documenti relativi alle seguenti fasi e procedure finalizzate alla formazione del P.A.T., secondo quanto previsto dalla L.R. n. 11/2004 e s.m.i., e precisamente:

- Documento Preliminare;
- Rapporto Ambientale Preliminare;
- Accordo di Pianificazione;
- Supporto alla Fase 2 dell'allegato B1 della D.G.R.V. n. 791/2009;

Considerato che:

- la formazione del P.A.T., come disposto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004, richiede il coinvolgimento di numerose professionalità (urbanista, geologo, ingegnere idraulico, etc...) in considerazione dell'analisi e degli approfondimenti da effettuare sulle diverse tematiche presenti sul territorio e, conseguentemente, la necessità che le Stesse si rapportino tra loro, con l'Amministrazione, con la Regione e gli altri Enti coinvolti;
- l'elaborazione del P.A.T. prevede delle fasi di concertazione e consultazione nelle quali, l'Amministrazione comunale, sarà tenuta ad effettuare valutazioni e scelte circa le varie problematiche che emergeranno;
- si rende necessario individuare la figura di un consulente che supporti l'Amministrazione comunale nelle varie fasi di definizione degli obiettivi e delle strategie, di concertazione e partecipazione, la quale interagisca altresì tra l'ufficio comunale ed i professionisti incaricati alla formazione del P.A.T.;

Accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ufficio Tecnico, Settore Edilizia Privata/Urbanistica, unitamente alla difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori, di cui all'art. 90, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e all'art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001;

Ritenuto di individuare quale Professionista idoneo a garantire la necessaria professionalità, l'Arch. Franco Zanella dello Studio **AUXO**Associati con sede a Vicenza, in considerazione della consolidata esperienza in materia maturata, giusto curriculum professionale presentato agli atti al prot. 8167 del 30.09.2010;

Visto l'art. 10, comma 4, lett. a) e l'art. 28, punto 2 del "*Regolamento per l'esecuzione dei lavori e l'acquisto dei beni e servizi in economia*" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 25.03.2008, modificato con D.C.C. n. 24 del 21.07.2010, secondo il quale si può prescindere dalla richiesta di una pluralità di preventivi e si può trattare direttamente con un unico interlocutore qualora vi sia particolarità del lavoro e "*...fiduciarità motivata, tale da rendere inutile, eccessivamente oneroso, palesemente sproporzionato o manifestamente irragionevole l'invito di più soggetti*";

Vista la proposta di parcella presentata dallo Studio **AUXO**Associati, acquisita al prot. n. 8167 del 30.09.2010 per Euro 15.000,00 al netto di oneri fiscali e previdenziali, allegato sub A), per la consulenza all'Amministrazione ed il coordinamento del gruppo di lavoro nelle varie fasi di elaborazione ed approvazione del P.A.T., secondo quanto previsto dalla L.R. n. 11/2004 e s.m.i.;

Considerato che è possibile procedere direttamente alla scelta del contraente ricorrendo ad affidamento diretto nel caso di servizi il cui importo non sia superiore ad € 20.000,00, IVA esclusa, in accordo con le disposizioni dell'art. 10, comma 4 lett. e), del citato "*Regolamento Comunale per l'esecuzione dei lavori e l'acquisto dei beni e servizi in economia*";

Visto il Programma di incarichi di studio, ricerca e consulenza per l'anno 2010 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 9/2010;

Ritenuto quindi di provvedere in merito, affidando l'incarico allo Studio AUA - Architetti Urbanisti Associati **AUXO**Associati con sede a Vicenza, nella persona dell'Arch. Franco Zanella;

Atteso altresì che la spesa di cui trattasi può trovare copertura al capitolo 2687 alla voce "Progettazione e adeguamento strumenti urbanistici";

Considerato che in relazione all'importo del servizio come sopra stimato ed in accordo con le disposizioni dell'art. 10, comma 4 lett. "e", del vigente Regolamento Comunale per la gestione delle spese in economia approvato con Delibera di C.C.9 del 25.03.2008, è possibile procedere direttamente alla scelta del contraente ricorrendo a trattativa privata diretta nel caso di lavori, forniture e servizi il cui importo non sia superiore ad € 20.000,00, IVA esclusa;

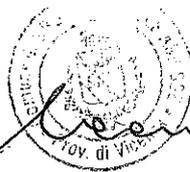
Visto, altresì, lo schema di disciplinare di incarico, allegato sub "A" alla presente determinazione;

Atteso che il presente provvedimento va sottoposto al controllo preventivo della Corte dei Conti, come disposto dall'art. 3 della Legge n. 20 del 14.01.1994, e che lo stesso acquista efficacia se il competente ufficio di controllo non ne rimetta l'esame alla sezione del controllo nel termine dei trenta giorni dal ricevimento;

DETERMINA

- 1) di affidare** l'incarico allo studio allo Studio **AUXO**Associati con sede a Vicenza, nella persona dell'Arch. Franco Zanella P.IVA 03488700240 per un importo di Euro 15.000,000 + CNPAIA 4%+ IVA 20%, per la consulenza ed il coordinamento del gruppo di lavoro nelle varie fasi di elaborazione ed approvazione del P.A.T., secondo quanto previsto dalla L.R. n. 11/2004 e s.m.i.;

- 2) **di approvare** lo schema di disciplinare di incarico allegato sub "A" alla presente determinazione;
- 3) **di impegnare** a favore dello studio sopraccitato la somma complessiva di €18.720,00 imputandola al capitolo 2687 alla voce "Progettazione e adeguamento strumenti urbanistici";
- 4) **di pubblicare** la presente determinazione sul sito web del Comune, in adempimento a quanto prescritto dall'art. 3, comma 54 della Legge n. 244/2007 e dall'art. 33, comma 1 del D.G.C. n. 25/2008, nonché dell'art. 28, punto 6 del Regolamento Comunale per l'esecuzione dei lavori e l'acquisto dei beni e servizi in economia.



Alleg. subs "A"
Det. u. 350/10

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE (VI)

SCHEMA DISCIPLINARE DI INCARICO DI CONSULENZA PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) E DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.).

P.G. n. _____

L'anno 2010, il giorno _____ del mese di _____, nella Residenza Municipale,

tra

- il Comune di Grumolo delle Abbadesse (P.I./C.F. _____), di seguito denominato Ente, rappresentato da _____ nella qualità di _____ del Comune di Grumolo delle Abbadesse, autorizzato alla firma del presente atto, che agisce in esecuzione della deliberazione di n. _____

e

- Architetto Franco Zanella, in qualità di legale rappresentante dello Studio AUXO Associati, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Vicenza al n° 889, con studio in viale Mazzini 111-113 a Vicenza, P. IVA 03488700240, che in seguito si denominerà anche "Consulente".

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico ha per oggetto la consulenza nelle fasi di redazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Comune di Grumolo delle Abbadesse.

ART. 2 – ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

La consulenza si svilupperà nelle varie fasi di elaborazione e approvazione del PAT, anche attraverso il coordinamento del gruppo di lavoro nominato, curando in particolare:

- Definizione degli obiettivi e criteri generali dell'Amministrazione Comunale, da inserire nel Documento Preliminare, anche attraverso una fase di ascolto con soggetti pubblici e privati;

- Interazione fra gli uffici comunali e i professionisti incaricati alla redazione del Quadro Conoscitivo;
- Definizione con l'Amministrazione Comunale delle procedure e delle azioni da intraprendere per la procedura, la comunicazione, la partecipazione e la concertazione dello strumento di pianificazione;
- Consulenza all'Amministrazione Comunale nell'esame delle problematiche e/o delle proposte formulate dai singoli cittadini, dalle Associazioni e dagli Enti;
- Esame preliminare delle problematiche evidenziate dagli altri Assessorati, e prime ipotesi di soluzione;
- Consulenza all'Amministrazione Comunale nella definizione degli istituti della perequazione, del credito edilizio e della compensazione urbanistica;
- Consulenza all'Amministrazione Comunale nella stipula di eventuali accordi tra soggetti pubblici e privati;
- Consulenza all'Amministrazione Comunale nella ricerca di eventuale forme di finanziamento e/o coinvolgimento di risorse pubblico-private;
- Consulenza all'Amministrazione Comunale nella predisposizione degli atti e/o provvedimenti amministrativi relativi alla fase di redazione, adozione e approvazione del PAT;
- Organizzazione degli incontri con la Regione, la Provincia e altri Enti interessati all'esame del PAT;
- Definizione degli scenari di attuazione del PAT.

Il Consulente, di comune accordo con il Responsabile dell'Area Tecnica, presenterà apposita relazione sul lavoro svolto al termine delle varie fasi di formazione del PAT, che orientativamente si indicano nel momento di adozione del Documento preliminare, nella consegna della *bozza* del PAT, nell'adozione del PAT e nell'approvazione del PAT.

ART. 3 – COLLABORATORI

Nell'esecuzione dell'incarico il Consulente potrà avvalersi della collaborazione di altro personale, senza alcun aggravio economico all'Amministrazione Comunale, oltre al compenso professionale previsto, sicché unico responsabile di tali rapporti sarà personalmente il Consulente con totale esclusione dell'Amministrazione stessa.

ART. 4 – ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale dovrà fornire al Consulente copia di tutta la documentazione inerente i temi dell'incarico e ogni eventuale altro materiale che di comune accordo si riterrà necessario.

Il referente tecnico dell'Amministrazione Comunale nel rapporto con il Consulente viene individuato nel Responsabile dell'Area Tecnica.

ART. 5 – CONSEGNA, RITARDI, PENALI

La consulenza dovrà attuarsi nei modi concordati con l'Amministrazione Comunale e in coerenza con le tempistiche definite per la redazione del PAT e della VAS.

La consegna della relazione richiamata all'art. 2 dovrà avvenire entro il termine di 45 giorni dall'espletamento della fase interessata; il termine indicato potrà essere prorogato su richiesta motivata del Consulente e per cause indipendenti dalla sua volontà, purché tale richiesta sia presentata prima della relativa scadenza. Per ogni giorno di ritardo oltre il termine suddetto sarà applicata una penale di € 50,00 (cinquanta). Nel caso che il ritardo ecceda i 60 (sessanta) giorni, l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso il Consulente inadempiente, senza che questi possa pretendere compensi o indennizzi di sorta.

ART. 6 – COMPENSO PROFESSIONALE E LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE

L'importo per l'espletamento dell'incarico di consulenza viene fissato nella misura di 15.000,00 € (quindicimila euro) al netto di I.V.A. e oneri accessori, per un totale di € 15.720,00.

Il pagamento della prestazione professionale verrà liquidato su presentazione di regolare fattura e avverrà per acconti come segue:

- 20% al conferimento dell'incarico;
- 15% all'adozione del Documento Preliminare;
- 15% alla consegna della *bozza* del PAT;
- 35% all'adozione del PAT;
- 15% all'approvazione del PAT.

I compensi saranno in ogni caso corrisposti previo visto di conformità da parte del Responsabile dell'Area Tecnica.

ART. 7 – REVOCA, SOSPENSIONE, PROROGA DELL'INCARICO

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare, sospendere e prorogare motivatamente il presente incarico in ogni grado di procedimento al Consulente riconoscendo un compenso professionale corrispondente al lavoro svolto.

ART. 8 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al conferimento del presente incarico e alla liquidazione dei compensi previsti dal disciplinare e che non si fossero potuti definire in via amministrativa saranno, nel termine di 30 (trenta) giorni da quello in cui fu notificato il provvedimento amministrativo, deferite al giudice competente o previo accordo con l'Amministrazione Comunale, ad un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno scelto dal Consulente, uno scelto dall'Amministrazione Comunale e il terzo di comune accordo tra le parti o in mancanza di un accordo dal Presidente del Tribunale di Vicenza.

In pendenza del giudizio il Consulente non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti nel presente disciplinare di incarico.

ART. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme vigenti in materia contrattuale.

Le eventuali spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del Consulente.

L'incarico subordinato alle condizioni del presente disciplinare è dall'Amministrazione Comunale affidato e dal Consulente accettato e sarà dai medesimi adempiuto sotto le direttive impartite dall'Amministrazione Comunale stessa.

Il Responsabile Area Tecnica

Il Consulente